



Osservatorio sulle Imprese Femminili Anno 2009

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una
prospettiva di genere

Ufficio Studi

Note e approfondimenti 2010-8

Aprile 2010

Indice

<i>Introduzione</i>	3
<i>1. Il quadro generale</i>	3
<i>2. Le dinamiche territoriali</i>	4
<i>3. L'incidenza femminile nel tessuto imprenditoriale toscano</i>	5
<i>4. La dinamica delle forme giuridiche di impresa</i>	5
<i>5. I settori di attività delle imprese femminili</i>	5
<i>6. Le cariche in impresa al femminile</i>	6
<i>Tavole statistiche e grafici</i>	8

Coordinamento: Riccardo Perugi

Redazione: Laretta Ermini

Elaborazioni: Laretta Ermini

Osservatorio sulle Imprese Femminili – Anno 2009

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere

Introduzione

L'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, nato nell'ambito del Programma Regionale per la promozione dell'imprenditoria femminile attraverso la collaborazione tra l'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana e il Settore Imprenditoria Femminile e Politiche di Genere della Regione Toscana, si pone l'obiettivo di monitorare, attraverso un'analisi periodica con cadenza semestrale, l'andamento dell'universo imprenditoriale al femminile. La banca dati da cui questa analisi attinge le sue informazioni è costituita dal Registro delle Imprese del Sistema Camerale, la cui gestione informatizzata è demandata ad Infocamere. Per quanto riguarda l'individuazione delle imprese femminili, nelle società, in base alla classificazione per forme giuridiche dell'impresa si individua, secondo la quota di donne che compongono l'elenco dei soci o degli amministratori, una partecipazione femminile maggioritaria se tale quota risulta maggiore del 50%, forte se $>$ dei $2/3$ e esclusiva se uguale al 100%; per le imprese individuali si ha una partecipazione femminile al 100% se il titolare è donna.

Si segnala che, a seguito della legge 28 gennaio 2009 n. 2 di conversione del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, in cui si prevede l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e consortili a responsabilità limitata, alcuni dati desumibili dall'Osservatorio sull'Imprenditoria Femminile (si tratta dei dati che tengono conto delle informazioni contenute nell'elenco soci, ed in particolare di quelli relativi alle imprese costituite in forma di società di capitali) non sono al momento confrontabili con quelli delle passate rilevazioni e, pertanto, non sono state elaborati. Per tenere conto delle implicazioni derivanti dall'attuazione della normativa sulle imprese di capitale, all'interno dell'Osservatorio sull'Imprenditoria femminile è attualmente in corso un'attività di revisione del relativo algoritmo di calcolo, al termine della quale sarà possibile completare il quadro dell'Osservatorio relativo al 2009. In attesa della conclusione di tali attività, i dati del 2009 presentati in questa nota sono al netto delle società di capitali.

1. *Il quadro generale*

In Toscana, alla fine del 2009, le imprese guidate da donne ammontavano a 83.674 e rappresentavano il 25,6% delle imprese registrate complessivamente in Toscana, pari a 326.254 unità¹. A fronte di una riduzione consistente del complesso delle imprese toscane (-0,8%, in assoluto -2.624 unità) e delle imprese non femminili (-1,0%, in assoluto -2.538 unità), la dinamica al femminile ha mostrato una performance solo leggermente negativa, con una diminuzione dello 0,1% (in valori assoluti, -86 unità)². **[Figura 1]**

¹ Il dato riportato, come segnalato anche nell'introduzione, esclude le società di capitali, comprendendo pertanto le ditte individuali, le società di persone, le cooperative, i consorzi e le altre forme di impresa.

² Occorre ricordare che la dinamica imprenditoriale degli ultimi anni è interessata dal fenomeno delle chiusure di ufficio. A tale riguardo si ricorda che a partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di Commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Tale procedura comporta, per ogni periodo considerato, una riduzione dello stock (ed un aumento delle cessazioni) delle imprese non derivante dall'andamento della congiuntura economica, ma piuttosto dalle decisioni di intervento amministrativo per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Dal momento il dato delle cessazioni di ufficio reso disponibile dalla banca

In Toscana, comunque, la situazione delle imprese femminili risulta migliore rispetto a quella osservata sia a livello nazionale (-0,8%) che nelle regioni benchmark (Veneto -0,3%, Piemonte, Lombardia ed Emilia -0,6%, Marche -0,8%), dove si registrano decise contrazioni di imprese capitanate da donne. La crisi, pertanto, si fa sentire anche nell'imprenditoria femminile toscana, ma con un impatto che appare attenuato rispetto a quanto avviene nelle aziende non femminili ed in altre regioni italiane (per le cautele da utilizzare nelle comparazioni spazio-temporali, oltre che nelle valutazioni che da tali comparazioni scaturiscono, si rimanda alla nota 2). La quota di imprese femminili sul totale, inoltre, risulta in Toscana leggermente aumentata dal 2008 al 2009 (dal 25,5% al 25,6%). **[Figura 2]**

2. *Le dinamiche territoriali*

Dall'esame del solo contesto regionale toscano si evidenzia che soltanto la provincia di Prato (+2,9%) registra un forte incremento delle imprese femminili, seguita da Massa e Siena che registrano solo lievi aumenti (+0,3% e +0,2%). Le restanti sette province toscane presentano tutte bilanci negativi, dalle lievi contrazioni di Grosseto (-0,1%) e Firenze (-0,2%) alle più consistenti perdite di Pistoia, Pisa, Arezzo (-0,6%), Lucca e Livorno (-0,7%). **[Figura 3]**

Confrontando questi andamenti con quelli relativi alle imprese non femminili³, emerge come in otto province della Toscana le dinamiche di queste ultime siano peggiori rispetto a quelle delle aziende femminili. A Prato, innanzitutto, alla brillante performance dell'imprenditoria femminile si affianca una dinamica molto contenuta delle restanti imprese (+0,4%). Il divario fra le due tipologie di impresa è molto marcato anche a Siena, dove le imprese non femminili arretrano fortemente (-1,9%) e mettono a segno il peggior risultato della Toscana. A Firenze, Pistoia e Arezzo, dove calano entrambe le tipologie di imprese, le imprese femminili tengono meglio, mentre le restanti aziende si riducono di oltre un punto percentuale e mezzo. Grosseto e Lucca registrano diminuzioni in entrambi gli ambiti, ma con differenziali esigui fra le performance delle imprese femminili e non femminili.

La situazione appare diversa, invece, sia a Livorno, dove la dinamica delle imprese femminili è analoga a quella delle non femminili (-0,7%), sia a Pisa, dove le prime sono diminuite addirittura di più rispetto alle seconde (rispettivamente -0,6% e -0,4%). A Massa Carrara, infine, crescono entrambe le tipologie di impresa, ma aumentano leggermente di più le imprese non femminili (+0,5%).

Allargando l'ambito geografico di riferimento alle due macro aree toscane, ovvero costa e interno, lo sviluppo della demografia imprenditoriale femminile è stato di segno positivo (+0,2%) soltanto nell'area interna, mentre nella costa si è registrata una contrazione (-0,4%). Al contrario, la compagine imprenditoriale non femminil, ha visto diminuire la propria consistenza soprattutto nell'area interna (-1,4%), mentre nella costa ha registrato una contrazione di mezzo punto percentuale.

dati da cui si attingono le informazioni oggetto della presente nota (Infocamere-Stockview) non è distinto fra imprese femminili e non femminili, l'analisi che segue comprende le distorsioni conseguenti a tale fenomeno. I confronti intertemporali e fra diversi ambiti territoriali devono quindi essere utilizzati con cautela, per non incorrere in errate interpretazioni dell'andamento demografico d'impresa.

³ Si precisa che le imprese non femminili non possono essere automaticamente denominate "maschili" dal momento che negli assetti proprietari un ruolo significativo è giocato anche dalle partecipazioni detenute da soggetti giuridici, oltre che da persone fisiche. Tuttavia in questa nota il termine imprese "maschili" viene utilizzato per semplificare l'esposizione.

3. *L'incidenza femminile nel tessuto imprenditoriale toscano*

A fine 2009, le imprese femminili toscane rappresentano il 25,6% del tessuto imprenditoriale regionale, in linea con i valori osservati a livello nazionale ma al di sotto del dato di macroarea (Centro 26,5%). Rispetto alla fine del 2004 il tasso di femminilizzazione⁴ della Toscana è cresciuto dello 0,3%, in maniera leggermente più contenuta rispetto all'Italia ed al Centro (+0,5%). **[Figura 4]**

A livello provinciale il tasso di femminilizzazione più elevato si registra in provincia di Grosseto (il 30,6% delle imprese grossetane è a maggioranza femminile, valore cresciuto dello 0,3% rispetto al 2004), seguono le province di Livorno (29,6%, +0,6% dal 2004) e Massa Carrara (27,9%) dove però si registra una diminuzione del tasso di femminilizzazione (-0,3% nel quinquennio). La provincia di Prato, con un'incidenza femminile del 26,4%, pur non essendo una delle province più femminilizzate della Toscana, ha mostrato la crescita più elevata nel periodo 2004-2009 (+1,7%), seguita da Siena che, a parità di tasso di femminilizzazione, registra però una performance meno brillante (+0,7%).

Le province toscane con il sistema economico imprenditoriale meno "femminilizzato" risultano Pistoia e Firenze, con un'incidenza del 23,2% e del 23,7%: va precisato, comunque, che mentre a Pistoia la dinamica del quinquennio è la peggiore del territorio regionale (-0,4%), a Firenze dal 2004 al 2009 l'incidenza delle aziende femminili sul tessuto imprenditoriale complessivo è aumentata dello 0,5%. Ad Arezzo e Pisa un quarto delle imprese è femminile, ma negli ultimi cinque anni non ci sono state variazioni, infine a Lucca il tasso di femminilizzazione è fra i più bassi della Toscana e la dinamica nel periodo in esame è stata leggermente negativa (-0,2%).

4. *La dinamica delle forme giuridiche di impresa*

Escludendo le imprese costituite in forma di società di capitale (vedi introduzione), le restanti aziende a conduzione femminile (società di persone, ditte individuali, cooperative e altre forme) segnalano una lieve diminuzione dal 2008 al 2009, riconducibile soprattutto alla dinamica negativa delle società di persone (-0,3%, in assoluto -82); va detto comunque che la consistenza delle società di persone non femminili mostra una diminuzione molto più marcata (-1,8%, -1.259). **[Figura 5]**

Le ditte individuali, che rappresentano circa il 68% dell'imprenditoria toscana di entrambe le tipologie, registrano una lieve contrazione in ambito femminile (-0,1%), mentre in quello maschile si contraggono in maniera decisa (-0,8%).

Lo scenario si rasserena guardando alle altre forme di impresa. In questo ambito crescono in maniera significativa, in particolare, le cooperative femminili (+2,3%), pur rappresentando solo l'1,4% delle aziende femminili della Toscana; per quanto riguarda le cooperative non femminili (il 2,4% del totale) la dinamica è invece meno brillante (+0,8%).

5. *I settori di attività delle imprese femminili*

In conseguenza dell'adozione da parte delle Camere di commercio (dal mese di aprile del 2009) della nuova codifica delle attività economiche ATECO 2007 dell'Istat, il consueto confronto tra gli stock annuali per settori di attività deve essere rimandato alla metà del 2010. In attesa, è tuttavia possibile osservare come le imprese femminili (sempre al netto di quelle di capitale) si distribuiscono tra i settori di attività individuati dalla nuova classificazione.

⁴ Il tasso di femminilizzazione è il rapporto fra le imprese femminili e il totale delle imprese.

Alla fine del 2009 in Toscana la quota maggiore di imprese femminili (il 29,6%) si concentra nel commercio, il 16,9% opera nell'agricoltura, il 12,1% nell'industria manifatturiera, il 9,7% nel turismo e ricettività e l'8,7% svolge altre attività di servizi (dall'associazionismo alla cura delle persone, alla riparazione dei beni per la casa) che risulta anche l'ambito a maggior tasso di femminilizzazione (quasi un'impresa su due è a conduzione femminile). **[Figura 6]**

L'incidenza femminile risulta particolarmente elevata anche per i settori agricoltura, sanità e assistenza sociale (un'azienda femminile su tre) e per le attività turistiche e commerciali (circa un'azienda su quattro è femminile). Da evidenziare che invece le iniziative imprenditoriali femminili nel comparto dell'edilizia (tasso di femminilizzazione pari a 4,2%) continuano a rappresentare una quota piuttosto esigua delle imprese del settore, che rimane quindi ad appannaggio quasi esclusivo della componente maschile.

6. Le cariche in impresa al femminile

Ancora in calo il numero di donne con cariche in imprese femminili⁵, quasi 1.400 donne in meno rispetto al 2008, per una contrazione dello 0,9% che risulta comunque lievemente più contenuta rispetto al -1,5% (- 5mila unità) perso a livello di imprenditoria maschile. In ambito provinciale, soltanto Prato (+0,2%) registra una lieve crescita per quanto riguarda il numero di donne che hanno cariche in impresa, mentre in tutte le altre province si registrano diminuzioni, in particolare ad Arezzo e Firenze (-1,6% e -1,4%). **[Figura 7]**

Nel dettaglio della carica ricoperta, le cariche al femminile che hanno mostrato una dinamica di sostanziale stabilità risultano quelle di Amministratrice e Titolare (contro il -0,7% e -0,8% dei colleghi maschi). Diminuisce invece la consistenza del numero di Socie (-2,1%), anche se in maniera più contenuta rispetto a quanto avviene per la componente maschile (-3,0%). **[Figura 8]**

Guardando alla nazionalità delle donne che hanno cariche in imprese della Toscana, si osserva che la crescita maggiore è stata registrata dalle extracomunitarie (+7,9%, in assoluto +651), mentre le imprenditrici comunitarie sono cresciute del 3,7% (+143 unità). A determinare la flessione del numero di donne che hanno cariche in imprese toscane sono state, quindi, esclusivamente le imprenditrici italiane, diminuite in un anno dell'1,5% (-2.098). La dinamica riportata dall'universo imprenditoriale femminile ricalca in buona parte quella registrata dagli imprenditori maschi che hanno registrato una contrazione di soggetti italiani del 2,0%, una crescita di imprenditori provenienti dalla Comunità Europea del 3,3% e del 5,0% per gli extracomunitari (3 punti percentuali in meno rispetto alle extracomunitarie). **[Figura 9]**

Nel dettaglio dei paesi della Comunità Europea da cui provengono le imprenditrici che lavorano in Toscana, la crescita è stata sostanzialmente trainata dalla dinamica delle romene (+12,0%, in assoluto +115) ed in seconda battuta da quella delle imprenditrici polacche (+9,9%, in assoluto +30). In riferimento alle donne extracomunitarie, si conferma particolarmente significativa la dinamica delle cinesi (+11,1%, in assoluto +347), che nel 2009 rappresentano oltre il 39% delle extracomunitarie con cariche in imprese toscane. In aumento anche le imprenditrici provenienti da Marocco (+15,1%, in assoluto +50), Albania (+11,8%, in assoluto +38) e Nigeria (+12,0%, in assoluto +30). Iniziano ad acquistare un certo peso all'interno del sistema imprenditoriale toscano anche le donne che provengono da Russia (+14,4%, +27 unità) e Ucraina (+21,5%, +23).

⁵ Escluse le Società di capitali, comprende: ditte individuali, società di persone, cooperative, consorzi e altre forme di impresa.

Persiste nel 2009 la contrazione delle imprenditrici italiane (-1,5%), accompagnata da uno sviluppo al maschile ancora più negativo (-2,0%). In particolare diminuiscono le donne di origine toscana che fanno impresa in Toscana (in assoluto -2.098 imprenditrici, -1,6%), da segnalare comunque che anche il complesso femminile non toscano risulta in calo (-314, -1,2%). Per quanto riguarda la compagine maschile, si registrano cali ancora più sostenuti sia di imprenditori toscani (-1,9% di imprenditori maschi) che di quelli provenienti da altre regioni italiane, diminuiti addirittura del 2,5% in un solo anno. **[Figura 10]**

Tavole statistiche e grafici

FIGURA 1

Andamento delle imprese toscane iscritte ai Registri Camerali
Dati al netto delle Società di capitale. Valori assoluti e percentuali

	Registrate (1)	Registrate (2)	Variazioni	
	<i>Valori assoluti</i>		<i>Ass.</i>	<i>Perc.</i>
<i>Imprese femminili</i>				
Anno 2004	84.645	83.932	713	0,8
Anno 2005	84.412	84.645	-233	-0,3
Anno 2006	84.370	84.412	-42	0,0
Anno 2007	84.247	84.370	-123	-0,1
Anno 2008	83.760	84.247	-487	-0,6
Anno 2009	83.674	83.760	-86	-0,1
<i>Imprese non femminili</i>				
Anno 2004	249.293	247.047	2.246	0,9
Anno 2005	249.982	249.293	689	0,3
Anno 2006	249.346	249.982	-636	-0,3
Anno 2007	247.850	249.346	-1.496	-0,6
Anno 2008	245.118	247.850	-2.732	-1,1
Anno 2009	242.580	245.118	-2.538	-1,0
<i>Totale imprese</i>				
Anno 2004	333.938	330.979	2.959	0,9
Anno 2005	334.394	333.938	456	0,1
Anno 2006	333.716	334.394	-678	-0,2
Anno 2007	332.097	333.716	-1.619	-0,5
Anno 2008	328.878	332.097	-3.219	-1,0
Anno 2009	326.254	328.878	-2.624	-0,8

(1) Imprese registrate a fine periodo

(2) Imprese registrate ad inizio periodo

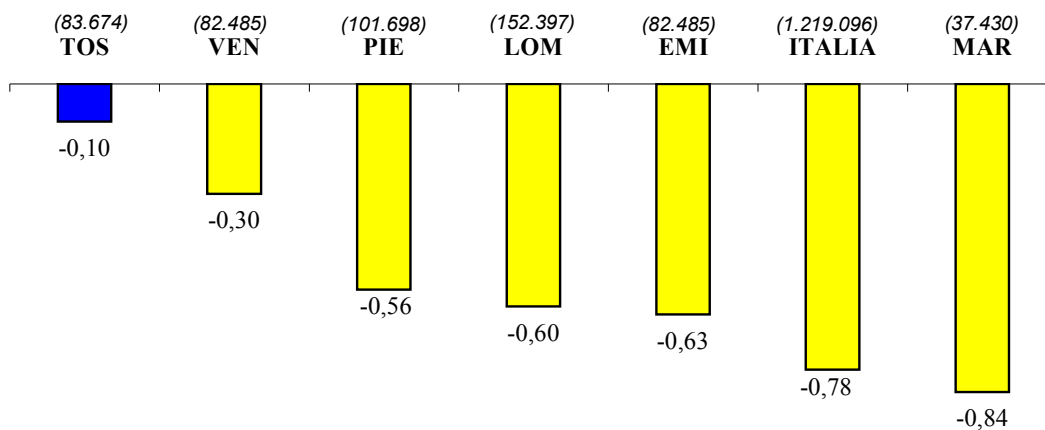
Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

FIGURA 2

Andamento delle imprese femminili per regione - Anno 2009

Variazioni % rispetto al 31/12/2008 (fra parentesi: stock al 31/12/2009)

Dati al netto delle Società di capitale.

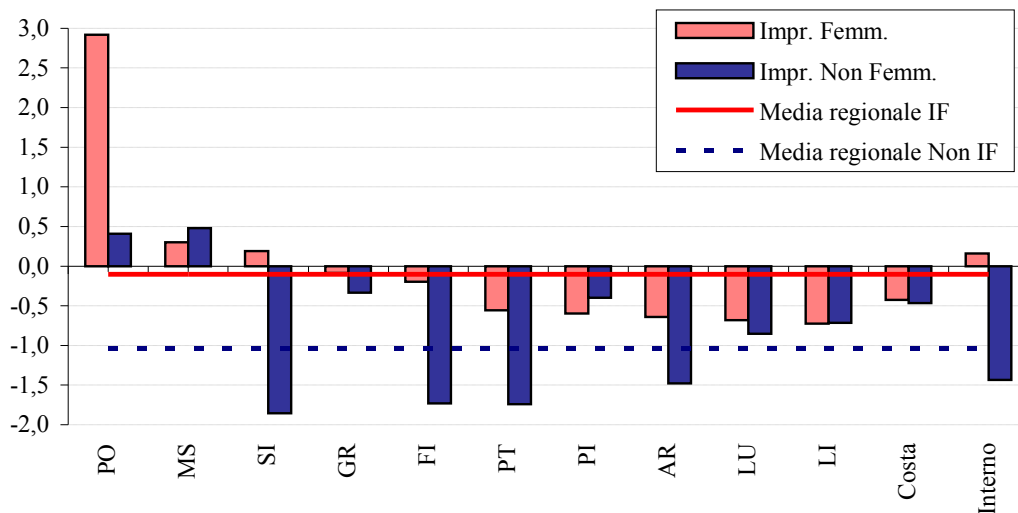


Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

FIGURA 3

Variazioni percentuali delle imprese femminili in Toscana - Anno 2009

Dati al netto delle Società di capitale. Variazioni rispetto al 31/12/2008 - valori %



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

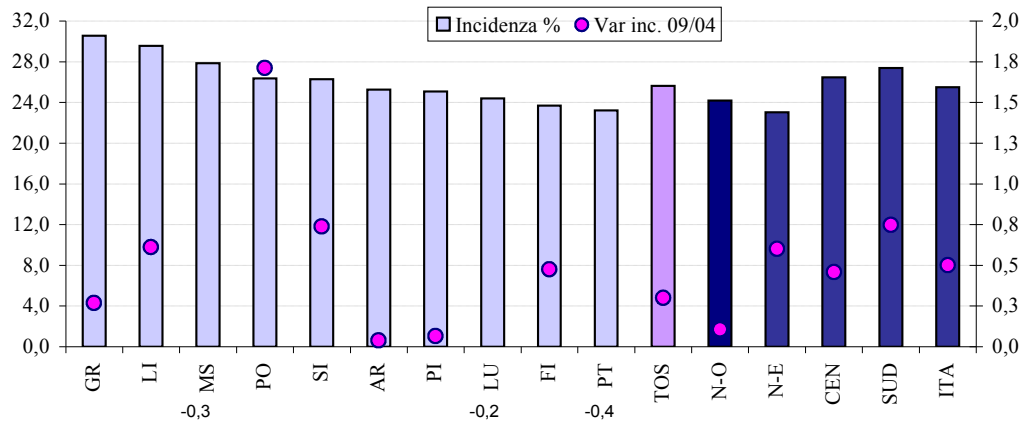
FIGURA 4

Incidenza delle imprese femminili e variazioni %.

Dati al netto delle Società di capitale.

Incidenze femminili al 31/12/2009 (scala sx)

Variazioni percentuali delle incidenze femminili 2009/2004 (scala dx)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

FIGURA 5

Andamento delle imprese femminili per forma giuridica in Toscana - anno 2009

Dati al netto delle Società di capitale. Valori assoluti e variazioni percentuali

	Registrate 2008	Registrate 2009	Var. ass	Var. %
Società di persone	25.047	24.965	-82	-0,3
Ditte individuali	57.296	57.240	-56	-0,1
Cooperative	1.140	1.166	26	2,3
Altre forme	277	303	26	9,4
Imprese femminili	83.760	83.674	-86	-0,1

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

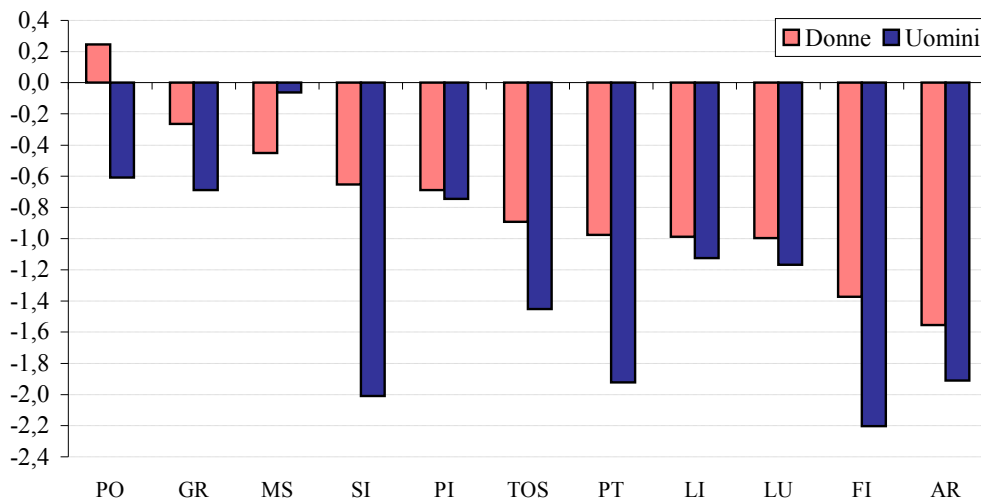
FIGURA 6

Imprese femminili per settore di attività in Toscana al 31/12/2009*Dati al netto delle Società di capitale. Valori assoluti e percentuali*

	Imprese registrate		Composiz. %		Incidenze femminili
	Femminili	Non femminili	Femminili	Non femminili	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	14.160	30.095	16,9	9,1	32,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	11	476	0,0	0,1	2,3
C Attività manifatturiere	10.096	48.038	12,1	14,5	17,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	2	156	0,0	0,0	1,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività d	96	752	0,1	0,2	11,3
F Costruzioni	2.903	66.098	3,5	20,0	4,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip	24.760	76.153	29,6	23,0	24,5
H Trasporto e magazzinaggio	984	10.143	1,2	3,1	8,8
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8.082	20.275	9,7	6,1	28,5
J Servizi di informazione e comunicazione	1.365	6.217	1,6	1,9	18,0
K Attività finanziarie e assicurative	1.632	6.105	2,0	1,8	21,1
L Attività immobiliari	3.990	21.066	4,8	6,4	15,9
M Attività professionali, scientifiche e tecni	1.810	9.162	2,2	2,8	16,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di su	2.683	7.603	3,2	2,3	26,1
O Amministrazione pubblica e difesa; assic	0	5	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	336	1.088	0,4	0,3	23,6
Q Sanità e assistenza sociale	441	882	0,5	0,3	33,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenim	1.189	3.919	1,4	1,2	23,3
S Altre attività di servizi	7.308	8.177	8,7	2,5	47,2
X Imprese non classificate	1826	14.335	2,2	4,3	11,3
TOTALE	83.674	330.747	100,0	100,0	20,2

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

FIGURA 7

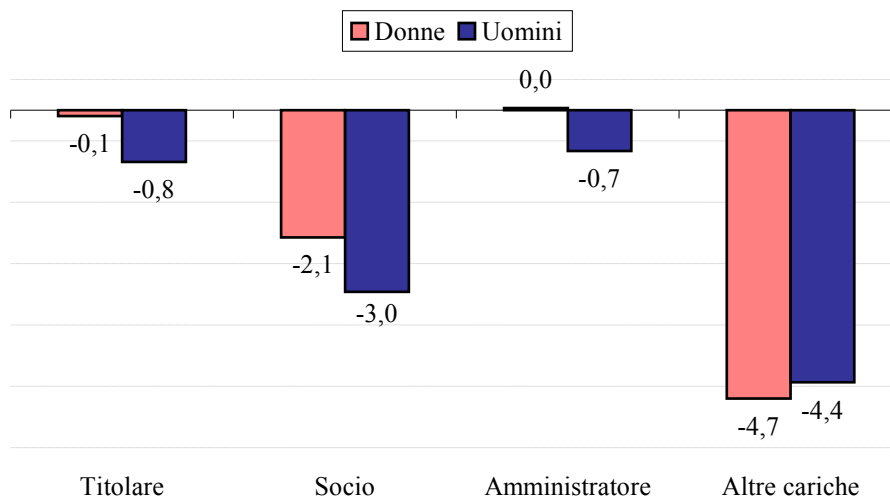
Persone con cariche in imprese toscane per genere - Anno 2009*Dati al netto delle Società di capitale. Variazioni % rispetto al 31/12/2008*

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

FIGURA 8

Persone con cariche in imprese toscane per carica- Anno 2009

Dati al netto delle Società di capitale. Variazioni % rispetto al 31/12/2008

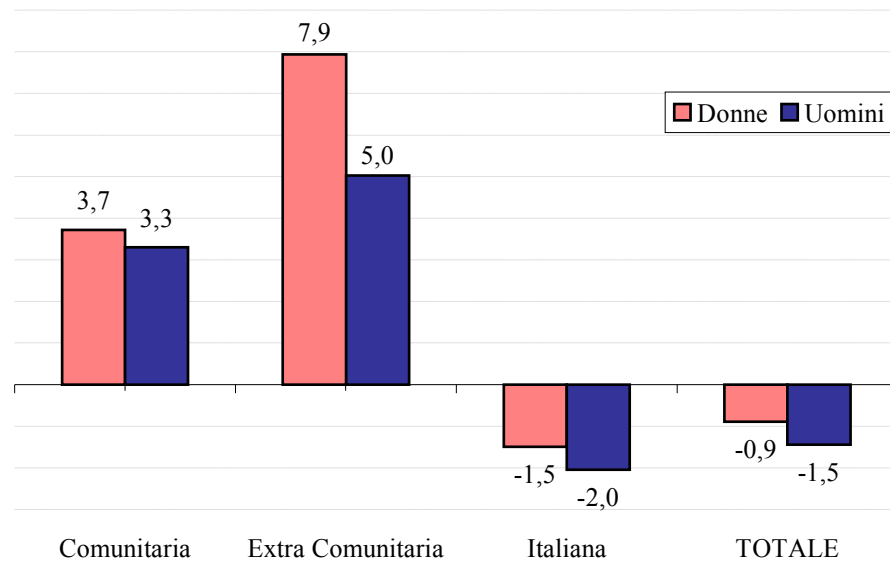


Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

FIGURA 9

Persone con cariche in imprese toscane per nazionalità - Anno 2009

Dati al netto delle Società di capitale. Variazioni % rispetto al 31/12/2008



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

FIGURA 10

Imprenditrici per nazionalità in Toscana nel periodo 2008-2009*Paesi comunitari ed extracomunitari con maggior presenza femminile**Dati al netto delle Società di capitale. Valori assoluti, variazioni assolute e percentuali*

	Valori assoluti		Var. ass.	Var. %
	2008	2009		
<i>Nazionalità comunitaria</i>	3.849	3.992	143	3,7
ROMANIA	956	1.071	115	12,0
GERMANIA	676	685	9	1,3
FRANCIA	548	532	-16	-2,9
GRAN BRETAGNA	418	400	-18	-4,3
POLONIA	303	333	30	9,9
BELGIO	152	155	3	2,0
BULGARIA	98	106	8	8,2
PAESI BASSI	78	89	11	14,1
AUSTRIA	76	75	-1	-1,3
CECOSLOVACCHIA	75	73	-2	-2,7
UNGHERIA	69	76	7	10,1
SPAGNA	67	69	2	3,0
SVEZIA	63	66	3	4,8
GRECIA	50	49	-1	-2,0
ALTRI	220	213	-7	-3,2
<i>Nazionalità non comunitaria</i>	8.196	8.847	651	7,9
CINA	3.133	3.480	347	11,1
SVIZZERA	608	616	8	1,3
MAROCCO	332	382	50	15,1
ALBANIA	322	360	38	11,8
BRASILE	283	293	10	3,5
NIGERIA	251	281	30	12,0
STATI UNITI D'AMERICA	276	273	-3	-1,1
ARGENTINA	214	217	3	1,4
RUSSIA (FEDERAZIONE)	187	214	27	14,4
SERBIA E MONTENEGRO	137	135	-2	-1,5
UCRAINA	107	130	23	21,5
DOMINICANA REP.	118	121	3	2,5
ALTRI	2.228	2.345	117	5,3
<i>Nazionalità italiana</i>	140.342	138.244	-2.098	-1,5
TOSCANE	113.862	112.078	-1.784	-1,6
NON TOSCANE	26.480	26.166	-314	-1,2
<i>Nazionalità non classificata</i>	562	502	-60	-10,7
TOTALE	152.949	151.585	-1.364	-0,9

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere

Unioncamere Toscana – Ufficio Studi

Note e approfondimenti

- 2010-08 Osservatorio sulle Imprese Femminili – Anno 2009. La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere
Aprile 2010
- 2010-07 Il settore della logistica in Toscana. Quadro strutturale e dinamiche di medio periodo (2004-2009)
Aprile 2010
- 2010-06 Movimprese – IV trimestre 2009. Natalità e mortalità delle imprese registrate presso le Camere di Commercio della Toscana
Marzo 2010
- 2010-05 Le imprese cooperative in Toscana – 4° trimestre 2009
Marzo 2010
- 2010-04 Le vendite della Grande Distribuzione Organizzata in Toscana – Consuntivo novembre-dicembre 2009
Marzo 2010
- 2010-03 La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana – Consuntivo 4° trimestre 2009 - Previsioni 1° trimestre 2010
Febbraio 2010
- 2010-02 Movimprese – III trimestre 2009
Gennaio 2010
- 2010-01 Le vendite della Grande Distribuzione Organizzata in Toscana – Consuntivo settembre-ottobre 2009
Gennaio 2010
- 2009-18 Le imprese cooperative in Toscana – III trimestre 2009
Dicembre 2009
- 2009-17 La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana – Consuntivo 3° trimestre 2009 - Previsioni 4° trimestre 2009
Dicembre 2009
- 2009-16 Osservatorio sulle Imprese Femminili – I semestre 2009. La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere
Novembre 2009
- 2009-15 Le vendite della Grande Distribuzione Organizzata in Toscana – Consuntivo 1° semestre e luglio-agosto 2009
Novembre 2009
- 2009-14 La distribuzione commerciale in Toscana. Quadro generale sulla struttura e sull'andamento congiunturale del commercio al dettaglio nell'ultimo decennio
Ottobre 2009

- 2009-13 Quadro Informativo sulla Programmazione Regionale della GDO con rappresentazione evolutiva della SVAG nel decennio 1999-2009
Ottobre 2009
- 2009-12 Il commercio estero della Toscana – II trimestre 2009
Settembre 2009
- 2009-11 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior – Sintesi dei principali risultati del 2009 in Toscana
Settembre 2009
- 2009-10 Le imprese cooperative in Toscana – II trimestre 2009
Settembre 2009
- 2009-9 La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana – Consuntivo 2° trimestre 2009 - Previsioni 3° trimestre 2009
Settembre 2009
- 2009-8 Il commercio estero della Toscana – I trimestre 2009
Luglio 2009
- 2009-7 Le imprese cooperative in Toscana – I trimestre 2009
Giugno 2009
- 2009-6 La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana – Consuntivo 1° trimestre 2009 - Previsioni 2° trimestre 2009
Maggio 2009
- 2009-5 Il commercio estero della Toscana – IV trimestre 2008
Maggio 2009
- 2009-4 Giornata Economia 2009. L'economia reale dal punto di osservazione delle Camere di Commercio: un quadro delle province toscane
Maggio 2009
- 2009-3 I principali competitors internazionali sui mercati di sbocco della Toscana. Alcuni casi settoriali
Aprile 2009
- 2009-2 Osservatorio sulle Imprese Femminili – Anno 2008. La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere
Aprile 2009

Per informazioni:

Unioncamere Toscana – Ufficio Studi
Via Lorenzo il Magnifico, 24
50129 Firenze
Tel. 055-4688.1
Mail studi@tos.camcom.it
Web www.tos.camcom.it

Le note sono disponibili sul sito www.starnet.unioncamere.it nell'area territoriale Toscana.